



report 4329 del 17 aprile 2025 chatignolet

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**

report 4381 del 2025-04-18 teste cavallé

*(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)****“intervento d'emergenza per il ripristino della viabilità consorziale per le località di Chatignolet, Teste, Romeron e Clevette, danneggiata a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 aprile 2025, nel Comune di Perloz”***

Richiamata la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali e valanghivi che hanno colpito il territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta il 16-17 aprile 2025, adottata con decreto n. 168 del 17.04.2025;

Richiamati gli esiti del Servizio di analisi delle dinamiche di dissesto generatesi durante l'evento calamitoso del 16-17 aprile 2025 insistenti sulla rete stradale secondaria agricolo forestale nel Comune di Perloz eseguito dal geom. Vacher Fabio;

a seguito di sopralluogo da parte dello scrivente Funzionario Jans Alessandro sono emerse le seguenti criticità: report 4436 del 2025-04-19 plan chenaly

1. una colata dal versante del Bois Noir ha intercettato la viabilità consorziale, tra le località Plan de Chenaly e Clevette, ostruendola e percorrendola longitudinalmente per circa 50 metri, lungo un tratto contraddistinto da una livelletta accentuata e lungo il quale è stata completamente asportata la massicciata stradale; la colata è partita da uno scivolamento planare superficiale di circa 500 metri quadri all'interno del Bois Noir, alcune decine di metri a monte del tracciato stradale;
2. a monte della località Verney, una colata ha percorso un canale di scarico secondario ostruendo la viabilità consorziale e danneggiando parzialmente il ponte in legno di attraversamento posizionato sullo scarico principale; la colata si è convogliata quindi nello scarico principale, ostruendo con il materiale la vasca di sedimentazione, e il successivo attraversamento intubato posizionato sulla viabilità consorziale per la località di Teste;
3. una terza colata ha interessato l'alveo del Torrent de Lazé, ostruendo la viabilità per la frazione di Romerou;
4. il sistema di raccolta e convoglio delle acque di scorrimento superficiale di origine meteorica è invece andato in crisi nei pressi di Vers Chenuil, in un le acque si sono riversate sulla banchina di valle asportandola completamente per circa 30 metri di lunghezza, unitamente al rilevato stradale; la sede stradale risulta quindi priva di opere di sostegno in sottoscarpa, ed interrotta.

report 4438 del 025-04-19 vers chenuil

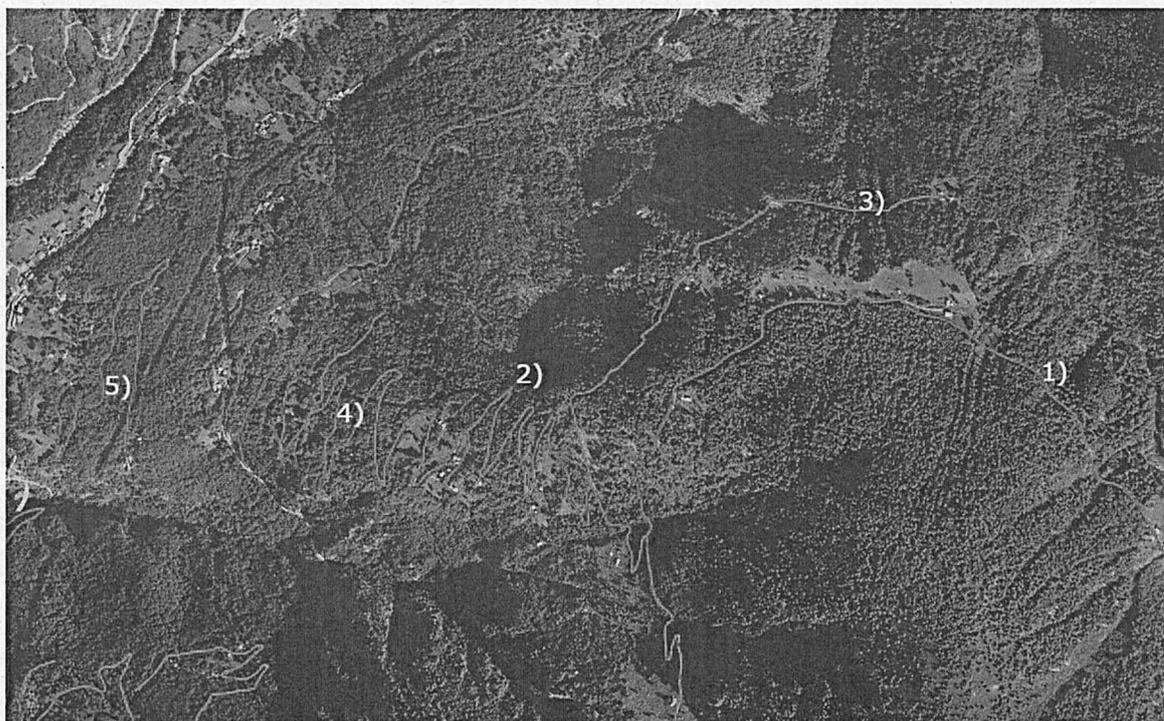


5. Infine, uno scivolamento superficiale a monte della strada per Chatillonet ha depositato un centinaio di metri cubi di materiale sulla sede stradale, ostruendola.

In corrispondenza dei dissesti sopra descritti, le acque sono divagate lungo le sedi stradali, generando forti erosioni della carreggiata, occludendo le canalette e i cunettoni di sgrondo delle acque, e provocando diffusi ma puntuali cedimenti a carico delle scarpate di valle, con asportazioni delle banchine e di parte della pavimentazione stradale.

Nei tratti di viabilità privi di murature di controripa, il dilavamento delle scarpate ha causato lo scivolamento in carreggiata di diversi massi, mentre altri anche di dimensioni considerevoli risultano scalzati ed in condizione di instabilità.

nella seguente planimetria sono evidenziati i tratti di viabilità di cui risulta compromessa la percorribilità:



lo scrivente, dr. For. Jans Alessandro, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerato che le criticità idrogeologiche e funzionali in essere evidenziano la non praticabilità delle viabilità consorziali, isolando nuclei agricoli e residenziali, e che si rende quindi necessario ripristinare nel più breve tempo il transito, considerata altresì la necessità di regolarizzare i deflussi lungo gli scarichi, il deflusso superficiale delle acque di scorrimento e la stabilizzazione dei pendii di sottoscarpa e di controripa, ritiene la sussistenza di gravi e importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni e attività antropiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.



L'intervento dovrà essere finalizzato al ripristino della percorribilità della viabilità consorziale, attualmente del tutto compromessa, mediante:

- Lo scoronamento meccanico delle nicchie di distacco da cui si sono originate le colate, con posa di rivestimenti corticali in rete in acciaio zincato con maglia esagonale a doppia torsione, abbinata a georete in fibra di juta avente funzione antierosiva.
- La perlustrazione e il disgaggio lungo le aree di scorrimento dei dissesti;
- Lo sgombero del materiale dalle aree di accumulo, con particolare riferimento al materiale depositato in corrispondenza delle sedi stradali;
- la realizzazione di scogliere e opere in muratura in pietrame e malta, sia di controripa sia di sottoscarpa, su fondazioni in calcestruzzo armato, e il ripristino delle banchine, in corrispondenza dei cedimenti che hanno interessato la sede stradale;
- il disalveo lungo impluvi e scarichi percorsi dalle colate, con eventuale realizzazione di briglie trasversali in grado di limitare i processi erosivi di fondo e ridurre la pendenza longitudinale in corrispondenza degli attraversamenti stradali;
- il disgaggio del materiale instabile lungo le scarpate stradali, con la successiva riprofilatura e l'eventuale posa di rivestimenti corticali in rete in acciaio zincato con maglia esagonale a doppia torsione, abbinata a georete in fibra di juta avente funzione antierosiva;
- la costruzione/ricostruzione di fossi di guardia, cunettoni e attraversamenti, integrati di tubazioni di scarico per il deflusso delle acque lungo tutto il tracciato;
- il ripristino del fondo stradale e la sua stabilizzazione mediante pavimentazione bituminosa dei tratti maggiormente erosi ed acclivi.

sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale, comprendente lavori a corpo, a misura ed in economia, costi manodopera, oneri sicurezza e spese tecniche, pari ad Euro 670.000,00 Lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Il sottoscritto Jans Alessandro, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., e, nel rispetto altresì del principio di rotazione di cui all'art 49 del codice contratti, affidato all'operatore economico Co.Ve. di Ruatto Mario S.AS. di Donnas, individuati in coordinamento con il dirigente della struttura Sistemazioni montane, disponibili già in loco, con piena conoscenza dei manufatti esistenti, dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (attestazione in categoria prevalente OG3 ed OG8) e delle attrezzature necessarie, resosi disponibili ad attivarli immediatamente:

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di rischio sulle aree ed attività esposte, di ripristinare i collegamenti per mayens ed alpeggi



dislocati sul versante orografico sinistro del Lys nel Comune di Perloz, attualmente non raggiungibili.

Si individua in coordinamento con il dirigente della struttura Sistemazioni montane, ai sensi del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per la figura di direttore lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione, considerata l'indisponibilità di personale interno, il Geom. Vacher Fabio di Fontainemore.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

23 maggio 2025

Firmato digitalmente

Dott. For. Jans Alessandro



ALESSANDRO JANS  
REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA  
FUNZIONARIO  
TITOLARE DI PPR  
03.06.2025 14:49:18  
GMT+02:00

Visto il Dirigente  
Dr. Massimo Pasqualotto



MASSIMO  
PASQUALOTTO  
REGIONE  
AUTONOMA  
VALLE  
D'AOSTA  
DIRIGENTE  
03.06.2025  
15:18:46  
GMT+02:00